
L'Agenda 2030 dell'Onu e l'ecologia integrale spiegate ai bambini: segui la diretta

Autore: Sara Fornaro

Fonte: Città Nuova

Oggi, lunedì 11 ottobre alle 18.30, insieme ai redattori del giornalino Big bambini in gamba si parlerà della cittadinanza globale dei più piccoli. Un nuovo appuntamento del #Cnday da seguire sulle pagine Facebook del giornalino Big bambini in gamba, della rivista Città Nuova e sul canale youtube cittanuovatv.

Nel settembre del 2015, 193 Paesi aderenti all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sottoscrissero l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del pianeta. Si tratta di un grande accordo d'azione che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle persone e la salvaguardia del pianeta. L'Agenda 2030 si compone di **17 obiettivi: dalla lotta alla povertà all'eliminazione della fame, dal contrasto al cambiamento climatico all'impegno per la parità di genere.** Il principio di fondo è che **nessuna persona deve essere esclusa né lasciata indietro** nel cammino verso lo sviluppo sostenibile. Concetti - quelli di **non scartare nessuno e di impegnarsi per un mondo più solidale e attento all'ambiente e alle persone - che si ritrovano nella Laudato si' di papa Francesco, che promuove l'ecologia integrale: una nuova concezione della relazione tra l'uomo e la natura, che porti al benessere integrale dell'essere umano e al miglioramento della nostra casa comune.** **Dell'Agenda 2030 dell'Onu e dell'ecologia integrale e di come spiegarle ai bambini si parlerà oggi pomeriggio dalle 18.30 nel corso di un nuovo appuntamento del Cnday 2021 che sarà trasmesso in diretta sulle pagine Facebook del [giornalino Big bambini in gamba](#), della [rivista Città Nuova](#) e sul [canale youtube cittanuovatv](#).** Mensile per bambini fino a 10 anni, Big ha cominciato, dallo scorso mese di gennaio, un percorso sulla cittadinanza globale dei più piccoli, proponendo attraverso giochi, curiosità, fumetti e storie vere tanti spunti per diventare protagonisti della propria vita e del futuro, in un'ottica planetaria. Il percorso continuerà anche nel 2022.